Saldi, nessuna corsa E il centro "blindato" non aiuta lo shopping

Primo weekend. Una partenza un po' in sordina ma i negozianti sono ottimisti sulle vendite «Vedremo i prossimi giorni, è soltanto l'inizio»

PAOLA SANDIONIGI

Sabato nei negozi è stato un discreto viavai, l'arrivo del mercato in centro ha portato gente ma allo stesso tempo ha cancellato numerosi posteggi occupati dai banchi, e di conseguenza senza il parcheggio di piazza degli Affari e di via Mazzini chi doveva fare shopping nei negozi del salotto buono ha rimandato. Ieri di mezzo si è messo il "Triathlon città di Lecco" con la chiusura del lungolago e i tanti divieti di sosta che ben poco hanno invogliato a fare shopping nelle vie del centro.

«I saldi sono partiti confidiamo che proseguano bene. Noi siamo ottimiste e confidiamo in una crescita nei prossimi giorni - dicono **Nicoletta Aldeghi** e **Desireé Brivio** del negozio "Wit In" di via Roma -. L'interesse c'è, la stagione degli sconti è iniziata».

Le tendenze

I saldi dureranno sessanta giorni.«L'interesse c'è - conferma **Alberto Bianchi** di "Capo Horn" all'Isolago - la scorsa estate i saldi non erano andati molto bene in quanto erano iniziati ufficialmente ad agosto, ma già prima c'erano sconti e promozioni. Confidiamo che questa campagna saldi vada bene».

Oscar Riva dello storico negozio di calzature Kammi all'Isolago parla di una buona partenza. «Sabato abbiamo avuto un buon movimento, c'era attesa e le vendite sono state discrete, ora speriamo che proseguano nel corso della settimana».

I capi di qualità ma senza troppi dettagli moda che possono essere sfruttati per più stagione sono stati subito i più gettonati.

«Eravamo uscite per acquistare un regalo - spiegano **Giulia Colombo** e **Francesca Chiappa** - ma poi considerate le buone occasioni abbiamo comprato anche altro, scarpe e abbigliamento. I saldi sono ancora importanti e permettono di risparmiare».

Il Codacons, l'associazione per la tutela dei diritti dei consumatori, prevede un aumento della propensione alla spesa da parte delle famiglie, anche se i valori delle vendite rimarranno al di sotto dei valori pre Covid. L'associazione parla di un incremento degli acquisti tra il 15% e il 20% rispetto allo scorso anno, con una spesa media a famiglia che si attesterà attorno ai 165 euro.

I numeri in gioco

Stando invece alle stime dell'Ufficio studi di Confcommercio, ogni famiglia spenderà in media 171 euro, si parla di 74 euro a persona.

Per l'abbigliamento in media lo sconto è del 20,6%, in deciso aumento rispetto al 18,5% di gennaio per i saldi invernali, anche se inferiori rispetto al record dell'estate 2020 quando lo sconto si era attestato al 23,9%.Le calzature segnano un ribasso del 20,6% con uno sconto maggiore rispetto al 18% di quest'inverno.

Nel complesso, per abbigliamento e calzature lo sconto è del 20,7% ben superiore nel confronto con il 18,5% dell'inizio dell'anno, ma inferiore al 23,8% di un anno prima, del gennaio 2020, quando l'emergenza sanitaria era sconosciuta e la pandemia non aveva ancora lasciato strascichi sull'economia.

©RIPRODUZIONE RISERVATA

Da sabato sono partiti i saldi estivi. Le premesse sembrano buone

Nicoletta Aldeghi

Desireé Brivio

Alberto Bianchi

Oscar Riva

Giulia Colombo

Francesca Chiappa

Caccia al buon affare ma con poche regole da tenere in mente

I consigli

L'Unione consumatori ricorda come muoversi tra prezzi ribassati e fondi di magazzino

In tempo di saldi l'Unione consumatori invita a fare attenzione, perché se da un lato la campagna sconti offre la possibilità di fare affari dall'altro potrebbe esserci anche il rischio di acquistare capi rovinati o che da anni sono fermi in magazzino, oltre che con prezzo non proprio da saldo.

PRODOTTI DIFETTOSI

Bisogna sempre conservare lo scontrino, i capi in saldo si possono cambiare, valgono le regole di sempre. Il negoziante deve sostituire l'articolo difettoso. Ci sono due mesi di tempo per denunciare il difetto del capo e per ottenere la sua sostituzione o riparazione.

CONFRONTARE I PREZZI

Meglio non fermarsi mai al primo negozio, ma confrontate i prezzi di più esercizi.

Vetrine accattivanti

Nei giorni che precedono i saldi si può curiosare nei negozi, segnando il prezzo della merce che interessa, così da verificare se lo sconto praticato è reale.

IDEE CHIARE

E' sempre bene avere le idee chiare sulle spese da fare prima di entrare in un negozio, ed è bene valutare la merce guardando l'etichetta che descrive la composizione del capo d'abbigliamento.

SCONTI ESAGERATI

Diffidare degli sconti esagerati, guardare sempre al prezzo effettivo da pagare e di non farsi incantare da ribassi troppo elevati.

NEGOZI DI FIDUCIA

Il consiglio è di acquistare nei negozi di fiducia e ancor meglio comprare merce della quale si conosce già il prezzo o la qualità, così da poter valutare autonomamente la convenienza dell'acquisto.

PAGAMENTI

Le carte di credito devono essere accettate da parte del negoziante.

CARTELLINO

Il negoziante deve indicare il prezzo normale di vendita, lo sconto e il prezzo finale. Sempre meglio fare un calcolo veloce per controllare che la riduzione corrisponda realmente alla percentuale indicata.

CONSIGLI

Controllare bene cerniere, bottoni, l'etichetta del tessuto. Ai più attenti non sfuggirà se il capo è realmente della collezione moda attuale o se è vecchio di anni.

DURATA

I saldi estivi durano sessanta giorni.

LA PROVINCIA
LUNEDÌ 5 LUGLIO 2021